

# LA SFINGE

GIORNALE D'INDOVINELLI A PREMI

SI PUBBLICA IL 15 DI OGNI MESE

Associazioni, vaglia. lettere, spiegazioni, debbono spedirsi alla Direz. del Giorn. VICO II PORTA PICCOLA MONTECALVARIO, 12. Napoli. — L'abbonamento, che costa L. 1,30 all'anno in Italia e 2 all'estero, si accetta in qualunque epoca, e l'associato indicherà da qual numero vuol farlo decorrere — Num. sep. Cent 10 — Arr. 50.

## LA SFINGE

E I SUOI SOSCRITTORI

**N**el primo numero dell'anno primo di questo giornale demmo un cenno della storia della *Sfinge* antica, e dicemmo che essa si precipitò nel mare allorchè Edipo sciolsse lo indovinello ch'essa proponeva a' viandanti nella Focide.

E la direzione di questo giornale è stata in un gran pensiero, temendo con ragione che la sua *Sfinge* non si affogasse sotto la pioggia delle lettere che hanno indovinato e sciolto tutt' i suoi enigmi, le sue sciarade, i suoi logogrifi, i suoi rebus, le sue crittografie ecc. ecc.

Povera *Sfinge!* non ha avuto il gusto di sbranare un solo de' suoi mille abbonati! gli ha trovati quasi tutti valorosissimi Edipi; e, quel che è peggio, ha dovuto spellacciarsi ben bene per premiare i suoi indovinatori; ed in questo ci hanno guadagnato tutti que' carnefici che sono gli editori delle opere mie. Fatto sta che se la *Sfinge* (giornale) ha scansato il pericolo di rimanere affogata sotto le cartoline postali e i bolli da due centesimi, oggi corre un pericolo assai più grave, quello cioè di contare i suoi indovinelli a madonna luna, se i suoi abbonati l'abbandonano.

Veramente, essa cominciò la sua vita in un giorno nefasto, gl' idi di Marzo!

Ma, se questo giorno fu fatale a Cesare per la sua soverchia ambizione, sarà invece di lieti auspicii alla *Sfinge* modestissima, che non ha altra aspirazione che quella di divorare ogni anno un migliaio di abbonati di ambo i sessi.

Non vi spaventate, o gentili sottoscrittori di questo ameno foglietto; il verbo *divorare* non ebbe giammai più innocente significazione. Essa vi divorerà di baci, se voi le fate buon viso e non la tradite

con un crudele abbandono. La poveretta non vi chiede che un sigaro al mese, e in contraccambio vi dà l'agio di scervellarvi per un'ora o due, acciocchè non pensiate a' guai che ci affliggono e che minacciano di sempre più affliggerci in questo brutto anno 1878.

Comè avete visto, la *Sfinge* non si occupa di guerre e di paci, di conferenze diplomatiche, di congressi europei e di altre simili zavorre da giornali politici, non si occupa nè del Mar Nero nè del Mare Bianco, e non rompe le scatole alla gente co' pettegolezzi di Destra e Sinistra.

Eppure, la *Sfinge* entra nel dominio della storia, della mitologia, delle lettere e scienze, ma essa riduce tutto a enigmi, a sciarade, a logogrifi, a problemi; è uno studio e un passatempo, un divertimento e una istruzione; eccita la vostra curiosità, solletica il vostro amor proprio, vi dà campo a brillare nelle ragunate, e tramanda a buon mercato il vostro nome a' posteri.

In questo novello anno la *Sfinge* vi proporrà enigmi e problemi di tale difficoltà che voi ci avrete un gusto matto a non indovinarne nessuno: vi farà domande orribili e indemoniate, in guisa che voi sarete costretti a consultare un magnetizzato o un *medium* per rispondere al quesito. I suoi *Rompicapi* saranno tali e tanti che sarà un vero miracolo se non ne riporterete ammaccature e protuberanze su per l'occipite e l'osso frontale; le sue *Bizzarrie* saranno così novelle e strane che per divinarle vi sarà forza il metter fuori tutto lo spirito che ci avete in corpo; e le sue *Sciarade* saranno intraducibili a segno che neanche il direttore del giornale ve ne potrà dare la spiegazione.

Animo dunque, o gentili signorine, i cui begli occhi corrono ogni mese su le quattro facce della *Sfinge*; voi, che siete il più leggiadro enigma di natura, la più graziosa sciarada, di cui felicissimo è chi può trovare il motto, animo dunque, affrettatevi a rin-

novare l' *abbonamento*. La *Sfinge* vi promette per premio niente di meno che... una decina d'innamorati per ciascuna e un marito ufficiale, quando il troviate.

Animo dunque, signori abbonati di sesso maschile, mandate subito i *ventisei*..... che sapete; altrimenti la *Sfinge* avrà il dispiacere di cancellare i vostri riveriti nomi dallo elenco degl' *Immortali*; e il tempio della Gloria sarà chiuso per voi.

Fr. Mastriani.

## (1) Sciarade

### I.

Io nelle scosse  
Delle sommosse,  
Tenni per ancora  
D' ogni burrasca,  
Coccarde innumeri  
Per tutto in tasca.  
Se cadde il prete,  
Io feci l' ateo,  
Rubando lampade  
Altri e pianete,  
Case e poderi  
Di Monasteri.  
Viva arlecchini  
E burattini,  
E i tarallini!  
Le prime sdruciole  
D' ogni paese,  
Le imposizioni e l' ultimo del mese.

### II.

Se poi la coda  
Tornò di moda,  
Ligio al pontefice  
E al mio secondo,  
Alzai patiboli  
Per tutto il mondo.  
La roba presa  
Non fece ostacolo;  
Chè col difendere  
Primiero e chiesa  
Non resi mai  
Quel che rubai.  
Viva arlecchini  
E burattini,  
E i biricchini!  
Viva le maschere  
Del Carnevale  
E chi di lauri il crin si fa totale!  
Io, FILIPPIQUE.

## (2) Quadruplo-Senso

- 1.° Esprimo un colpo che rumor produce  
Che spesso danni e morte ancor ne adduce.
- 2.° Fama acquistai fra gli scrittor di storie,  
Dell' Italia narrai sventure e glorie.

- 3.° Son deputato al parlamento; e il dritto  
Sempre sostenni nel civil conflitto.
- 4.° Bestia son io di specie molto strana;  
Qualche cosa del rospo è della rana.

EMILIO DE VITA.

## (3) JNDOVINELLO

Io son dappertutto:  
Del mare nel flutto,  
Nel pan, nell' arrosto,  
In terra nascosto.

Fra danze e concerti  
Si veggon soventi  
In noi radunate  
Festose brigate.

Mi fa chi s' innalza  
Dal piano alla balza,  
Ed ogni animale  
Che ascende coll' ale.

E. DURANDI.

## (4) PAROLA CRESCENTE

3. Son nel governo di Pedolia posta.
4. D' Italia cercami, lettor, tra i forti.
5. Seggo del Malabar sopra la costa.

PROF. M. VENGA.

## (5) PAROLA QUADRATA

Regno sull' aria,  
Sconvolgo i mari.  
Al re degli uomini  
Tempo gli strali.  
Ramingo l' esule.  
Per noi sospira.  
Offriamo vittime  
Di Delfo al nume.

A. ROSSI.

## (6) BIZZARRIA

Col T scorro, coll' L bagno, coll' M ammalio, col P. non ho debiti e senza testa pungo.

A. ROSSI.

## (7) Scherzi Geografici

### I.

Una cittade italica, trova gentil lettore  
Ch' è frutto senza piedi, e frutto senza core.

### II.

Lettor, quattro cittadi anche in Italia v' hanno;  
Togline loro il core, altre cittadi danno.

CONTESSA C. VIMERCATI SOZZI.

## (8) Problema geometrico-poliglottico

Prendete quattro vocali e quattro consonanti e formate un quadrato che abbia come perimetro un



generoso *italiano*, e per i lati: 1° la concia in *france-  
se*; 2° un fiume *russo*: 3° un articolo *tedesco*; 4° un  
male *inglese*.

PROF. M. VENGA.

(9) ALFABETO ENIGMATICO DIABOLICO

I.

LA LETTERA A

Bisogna trovare le parole in cui la lettera A

- 1.° Può degenerare in malattia.
- 2.° È un personaggio della *Messalina* del Cossa.
- 3.° Può essere un pesce.
- 4.° È un lume.
- 5.° È una classe della società.
- 6.° È un membro della mano.
- 7.° È una nota di musica.
- 8.° È il luogo dove abitano gli Ebrei.
- 9.° È un articolo.
- 10.° È una gran parte del globo.
- 11.° È uno strumento agronomo.
- 12.° Manca sempre.
- 13.° È un fuoco d'artificio.
- 14.° È scellerata.
- 15.° Afferma e nega.
- 16.° È un volume.
- 17.° È un componimento musicale.
- 18.° È il battesimo delle navi.

IL CONTE DI GANDOLLE.

(10) REBUS DELL' AVVENIRE

I.

PER **D** ONO

II.

**V** ANAGLORIA **A**

III.

A **MER** I **E** A

IV.

BUGIA

Prof. M. VENGA.

(11) *Quadrana*

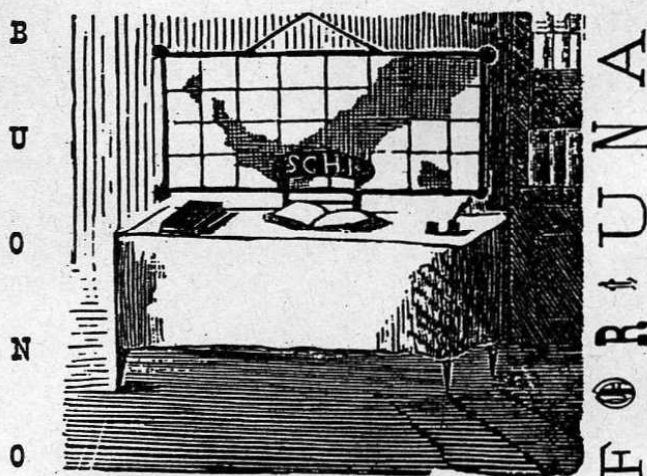
da una parola che non è nè nome nè verbo

*Gente Armata Cammina*

C. B.

(12) REBUS

I.



Prof. M. VENGA.


II.

N <sup>Sentinella</sup> — β  
— R  
— μ

N<sup>IX</sup>  
G : NS F G : NS  
N O

Prof. M. VENGA.

III.

**T T**  **D**  
CIRCOLO FENOLOGICO.

IV.

**I I** × lo +  
× B

A. Rossi.

Elenco dei cinquanta associati premiati, estratti a sorte.

Luigi de Simone, Federico Cavaliere, Emilia de Rosa, Achille Venditti, Errico d' Antonio, Lorenzo Bottari, Vincenzo Battazzi, Ettore Guerriero, Angelo d' Errico, Luigi Amodio, Adolfo Rossi, Pietro de Riso, Amalia Viti, Barone Gabriele Salvati, Emilio de Vita, Elena de Stasi, Antonio Lamarra, Antonio Liguori, Luigi Costa, Emilio de Gregorio, Giuseppe Reviglio, Adolfo Siciliani, Amilcare Battista, Eduardo Martino, Carlo Rossi, Emilio Fraissinet, Oronzio Giannelli, Luigi Pionati, Ettore Lauria, Giulio de Vita, Errico Villani, Giuseppina de Riso, Genaro Masucci, Errico Fontana, Pasquale Galluppi,

Luigi di Lorenzo, Filippo Bianchi, Ludovico Ricci, Francesco Morelli, Pasquale Mariani, Diego Vitale, Clementina di Paolo, Giacomo Festa, Antonio Casalini, Antonio Padula, Luigi Bassi, Celestino Greci, Eduardo Ronzano, Francesco Ferrara, Luigi Giordano.

Spiegatori della Sciarada Castel-Vetro premiati dietro regolare sorteggio.

Gabriele Rispoli, Giulio de Simone, Angelo Vitolo, Giuseppe Lopez, Luigi Simeoni, Antonio Valle, Antonio della Volpe, Giuseppe Rinaldi, Gaetanina de Siena, Errico Vassallo, Leopoldo Vinacci, Achille Ristori, Ruggiero Sella, Eugenio Servillo, Errico Giovine, Antonino Bertolini, Adolfo Fraissinet, Eduardo Murolo, Errichetta Viola, Ottavio Dentice, Filippo Amendola, Silvio Ranieri, Emmanuele Bottini, Pasquale Napolitano, Antonino Giofrè, Gennaro de Luise, Eugenio Mulas-Locci, Prof. Faustino Madao, Prof. Vincenzo Curti, Elisa Sandulli, A. Vitale Ferdinando, Giuseppe Niola, Conte G. Viti di Carafa, Francesco Paolo Leone, Giuseppe Reviglio, Camilla Maccanti, Luigi Mercurio, Giovanni Landesio, Teresa Turò-Calcagno, Massimiliano Bertini, Ernesto Perria, Tullina Pratolongo, Ernesto Perrino, Rodolfo Massa, Elvira Raffaele, D.r Pietro Cerutti, Giovanni Bassi, Secondo Marabotti Rag., Eletto Amalia Landolti.

Spiegazioni dei giuochi contenuti nel numero 12

(1) Manin, Esquirol, La Fontaine, Lamberti, Orsini, Nani, Iesi — MELLONI.

(2) Ad atti egregi è sprone  
Amor, chi ben l'estima, e d'alto affetto  
Maestra è la beltà.....

(L'autore di questo giochetto è il Sig. G. B. Bernardi, il cui nome fu ommesso per errore).

(3) I. La medicina vale nulla dopo la morte. II. Il bisogno è il più grande fra i mali. III. Il mondo è diviso in 5 parti. IV. In giugno sono lunghi i giorni. V. Il chiodo ha la testa grossa e la punta sottile. (4) I. Più si vive più si vede. II. Chi ha grand'ingegno è umile. III. Chi ha il neo sopra la cintura, ha gran ventura. IV. Niun bene è senza male. V. O principe o marinaio. (5) O mi leggi a diritto o mi leggi a rovescio, son sempre indemoniato (OSSESSO). (6) Petrarca. (7) Si riempie il recipiente di 3 litri e si versa in quello di 5. Si riempie nuovamente il 3 e si versa nel 5, ma siccome nel 5 ce ne sono già 3, ne resta 1 nel 3. Tutto il 5 si versa nell'8; l'1 rimasto nel 3 si versa in quello del 5, si riempie un'altra volta il 3 e versatolo nel 5 non ve ne saranno che soli 4 litri. (8) Marone, Morena, Merano, Romane, Rémario, Romena, Armeno, Némora, Nomare.

(9)

A	b	i	l	A
P	E	l	E	O
L	e	R	n	a
P	E	n	E	O
A	l	t	e	A

(10) I. Per-iodo. II. E-vento. III. Amo-re. IV. O-a-si. (11) Ara, aria, cera, aia, arc, mira, mare, arma, era, ira, marca, rea, rame, rami, Cam, rima, AMERICA.

(Nel numero scorso dimenticammo di dare la spiegazione della 2. Bizzarria che è: Giglio, Ciglio, Miglio, Tiglio).

## Premi pel N. 1.

Per gli spiegatori generali **Il Processo Cordier** ultimo romanzo storico di F. Mastriani.

Pei parziali, **Le Poeste** di Guadagnoli.

Per gli autori dei giuochi del presente numero, due esemplari dei **Proverbi** di Giusti, e fra tutti gli associati, due copie del romanzo di Guerrazzi: **La Storia di un Moscone**.

## Spiegatori generali premiati

Pietro Mulas — Tortoli.

## Spiegatori parziali premiati

Domenico Giannini, Napoli — Federico Vitale, Bari — Pietro de Riso, Salerno — Giuseppe Borrelli, Genova — Antonio Fontana, Pisa — Pasquale Galluppi, Roma — Teresa Bucci, Capua — Eugenio Cremonesi, Napoli — Filippo Viola, Catania — Gennaro Mele, Napoli — Achille Rispoli, Napoli.

## Posta Economica

**A tutti coloro che non hanno volontà di continuare ad onorarci de' loro favori: Respingete il presente numero; è un fastidio che vi costa due centesimi.** — GIUSEPPE R. Torino. Grazie; mandi tutto ciò che vuole. — ERNESTO P. Cagliari. Ricevuto, grazie. — FRANCESCO PERULLO, Napoli. Giacché ci costringe, ci limitiamo per ora a dirle che il suo modo di procedere è poco gentile; riserbando di dirle qualche altra cosa nel prossimo numero, se non rimedia al male fatto.

Direttore responsabile FILIPPO MASTRIANI

**AVVISO** L'anno primo della SFINGE, legato con copertina si spedisce **franco** al prezzo di L. 1,50 per l'Italia e L. 2 all'estero.

## L'Ingegnere

**RACCOLTA DI GIUOCHI A PREMIO**  
Si pubblica in Piacenza il 5 e 20 d'ogni mese.

**PREZZO D'ASSOCIAZIONE**

UN ANNO L. 3,00 | SEMESTRE L. 1,50

A chi invia 50 centesimi si spediscono sei numeri del giornale a titolo di saggio con dritto a prendere in seguito la associazione per sole L. 2,50. — I sei numeri contengono più di 200 giuochi.



---

### Spiegazioni dei giochi contenuti nel numero 1

---

- (1) I. Rime-dio. II. Corona-re. (2) Botta. (3) Sale.  
(4) BAR (5) E o l o  
BARD o p a s  
BARDA L a r i  
o s i i
- (6) Tago, Lago, Mago, Pago, Ago. (7) I. Pe-sca-ra. II. Ter-mini, Fa-na-no, Chia-va-ri, Tra-pa-ni.  
(8) D O N (9) Abile, Abito, Acefalo,  
E A Acero, Aceto, Adito, Afa,  
R O T Aghetto, Ala, Amare, Amar-ra, Ameno, Arazzo, Aria, Asino, Atomo, Atrio, A-varo. (10) I. Il grande è inclinato al perdono. II. È grande la via della vanagloria. III. Sono varie le merci che vengono fuori d'America. IV. La bugia ha le gambe corte. (11) Anagrammaticamente. (12) I. Buono studio schiva ria fortuna. II. Nè pianto nè bruno non suffraga nessuno. III. Chi non intende fraintende. IV. I grandi per lo più sono superbi.
-